

Il Pensionato

FNP CISL PENSIONATI
CUNEO

Anno VI n. 1 del 27 Gennaio 2014, Direzione e redazione: Fnp Cisl Cuneo, Via Cascina Colombaro, 33. Direttore: Rinaldo Olocco, Direttore responsabile: GianCarlo Panero, Vice direttore: Antonino Calandra, Redattore: Luigi Marengo. Autorizzazione tribunale di Cuneo n. 618 del 01/10/2009. Poste Italiane spa - Sped. abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) - Art. 1 - Comma 1, CB-NO/CUNEO - Tipografia SUBALPINA s.n.c. - Cuneo.

SARÀ TEMPO PER NOI?



Questo giornale arriva nelle vostre case anche per raccontarvi mesi decisamente intensi sul fronte sindacale. Sono passati un'estate ed un autunno di grandi tensioni sociali, politiche ed economiche. Tante situazioni sono cambiate. Siamo tornati in piazza. Prima, con una manifestazione unitaria il 22 giugno a Roma preceduta da un presidio davanti alla Prefettura di Cuneo il 7 giugno. Poi in autunno, il 15 novembre scendendo in piazza con la nostra Cisl (insieme a Cgil e Uil) ed al fianco dei lavoratori attivi che hanno indetto 4 ore di sciopero. A seguire, tre giorni di presidio sotto il palazzo della Regione Piemonte per lamentare scelte sbagliate in materia fiscale (vedi addizionale Irpef), sanitaria e socio-assistenziale. Una posizione ribadita sempre a Torino il 14 dicembre. Tanta mobilitazione qualche nota positiva l'ha prodotta: pensiamo allo sblocco delle rivalutazioni. Una goccia in una mare di problemi. Un primo passo dal quale ripartire. Insieme ai lavoratori. Perché la ripresa o ci sarà per tutti o non ci sarà.

CONTINUITÀ e RINNOVAMENTO

di Rinaldo Olocco

Non me lo sarei davvero aspettato ma si sa, nelle grandi organizzazioni tutto può succedere. Tornare a fare il segretario generale di categoria dopo tanti anni. La prima volta, correvano gli anni '80, segretario generale dei grafici cartai, e sapete al posto di chi? GianCarlo Panero. Un uomo, un sindacalista ma soprattutto un amico a cui devo molto. Le recenti scelte di vita di GianCarlo mi hanno offerto, oggi come ieri, un'occasione. Una novità spiazzante che certo inizialmente mi ha un po' sorpreso. Poi ho accettato la candidatura ed ho lavorato per spiegare la mia idea di Fnp sul territorio. Cosa voglio fare da segretario generale dei Pensionati Cisl cuneesi. Non ovviamente stravolgere tutto. La segreteria Panero è anche stata la mia segreteria. Dunque agirò in continuità con il recente passato. Portando nella quotidianità e nei rapporti con i servizi Cisl e con le altre categorie della Cisl il mio modo di lavorare, la mia attitudine alle relazioni,



continua a pag. 8

in primo piano

Cambio della guardia

Olocco nuovo segretario generale. In segreteria Dalbesio e Audasso.

pag. 2

Arriva il nuovo Isee

A prova di "furbetto". Dovrebbe essere operativo a fine aprile.

pag. 4

News dal territorio

Novità di contrattazione e iniziative. Gli ultimi sei mesi dalle nostre zone.

pag. 6

Torna la rivalutazione

Dal 1° gennaio tutte le pensioni sono cresciute. Chi più, chi meno.

pag. 3

Nuovi servizi per voi

Consulenza psicologica e telefono solidale per chi è in difficoltà.

pag. 5

Manifestazioni

Dal 7 giugno al 14 dicembre, 5 manifestazioni tra Roma, Torino e Cuneo.

pag. 7



...un nuovo anno
che possa
essere migliore!

Buon 2014

la staffetta

Oggi, 10 dicembre 2013. Consiglio Generale Fnp. Ieri, 26 giugno 1979. Categoria grafici-cartai

Già visto: esce Panero, tocca ad Olocco

CUNEO

Un film già visto. Trentacinque anni fa. Era il 26 giugno 1979. GianCarlo Panero lasciava l'incarico di segretario generale della categoria Grafici e Cartai per entrare nella segreteria Cisl di Cuneo. A subentrargli un giovane Rinaldo Olocco. Eravamo a Pradleves. Una storia che si ripete. Il giovane non è più così giovane, ma la staffetta è sempre quella. Cambia la categoria. Questa volta sono i Pensionati Cisl. È il 10 dicembre 2013. Consiglio Generale della categoria a San Pietro del Gallo, alla presenza di Rosina Partelli (Segr. Gen. Pensionati Cisl Piemonte). Il Consiglio accoglie le dimissioni di GianCarlo Panero ed elegge Rinaldo Olocco come successore.

L'emozione ha voce Nel suo intervento d'insediamento ha parlato con il cuore il neo-segretario con la voce talvolta rotta da un'emozione figlia di trentacinque anni di ricordi e di pensieri.

{ Nato a Grinzane Cavour. Iscritto Cisl dal 1978 }

Ma è riuscito comunque a trasmettere quel sentimento con le parole. Ha ricordato la staffetta nei grafici cartai. Ha ringraziato Panero, ha parlato per circa venti minuti facendosi guidare da qualche appunto pensato e scritto nei giorni che hanno preceduto il Consiglio Generale. Al suo fianco il segretario generale della Cisl cuneese, Massimiliano

la nuova squadra



Campana che nell'introdurre il neo eletto, anche lui, si è fatto tradire da una comprensibile emozione. Olocco è l'uomo che sindacalmente ha allevato Campana, l'ha fatto crescere.

Una storia di persone Le organizzazioni sindacali sono ricche di storia, soprattutto storie di uomini e di rapporti personali. La traccia politica, le scelte, le idee, le prospettive, i programmi vengono subito dopo. Davanti, ed è bello così, ci sono le persone.

{ Nato a Centallo. Iscritto Cisl dal 1969 }

Panero, dopo aver introdotto il Consiglio Generale, aver annunciato le sue dimissioni ed averle viste accolte, si è defilato

IL SALUTO dell'ex segretario generale

SIATE VENTO e FUOCO

Dopo quarant'anni si è compiuto il mio servizio nella Cisl. È stata una lunga e stupenda avventura. Grazie alla Cisl ho ricevuto moltissimo, non sta a me giudicare quel poco che ho dato. Sono molto felice che il mio servizio si sia concluso dove è iniziato: nella provincia di Cuneo. Lo dico con il cuore, sono molto grato di aver terminato il mio servizio con questa bella esperienza con la Fnp-Cisl. La Federazione di Cuneo è grande, il più importante sindacato provinciale, grazie all'impegno di molti.

Ai consiglieri, agli agenti sociali, a chi (giorno per giorno) nei diversi ruoli, lavora nelle nostre sedi, rivolgo un sentito grazie!

Grazie in particolare ai collaboratori della segreteria, della sede provinciale e a tutta la Cisl di Cuneo. Solo con un lavoro di squadra si è fatta grande la Federazione dei pensionati della provincia Granda. A Rinaldo, Bruna e Luciano gli auguri di buon lavoro.

In questi quasi 6 anni di incarico quale segretario generale della Federazione, ho avuto la possibilità di incontrare molti pensionati e pensionate. Le loro richieste sono sempre state: la tutela della pensione contro l'aumento del caro-vita, delle tasse e contro gli scellerati blocchi delle rivalutazioni operati dai vari Governi. La difesa delle condizioni di vita contro la riduzione della quantità e qualità dei servizi. La Fnp non deve deludere i pensionati!

La Fnp-Cisl deve essere in "uscita". Deve cioè incontrare il pensionato dove vive; offrirgli la possibilità di partecipare alla vita della Federazione, rendendolo protagonista.

Sappiamo che il vento spegne la candela, ma ravviva il fuoco. La Fnp-Cisl, con intelligenza e passione, sia vento e fuoco per ravvivare la rappresentanza e la tutela dei pensionati cuneesi.

Buon lavoro a tutti!
GianCarlo Panero

sedendosi in platea, un po' in disparte. Non si è fatto tradire dall'emozione, ha parlato di una storia chiusa, senza rimpianti (vedi lettera "Siate vento e fuoco" in questa pagina), di una bella avventura. "Difendete sempre il vostro segretario generale e la vostra segreteria". Un riferimento chiaro ma elegante a chi in questi ultimi anni lo ha attaccato. Non si è tolto troppi sassolini dalle scarpe Panero. "La mia storia cislina finisce qui, da oggi sono un semplice iscritto dei Pensionati Cisl".

Il territorio e la prossimità Si ripartirà dai recapiti (in questo senso la scelta di Luciano Audasso, recapitista stimato e riconosciuto della zona di Alba), dagli agenti sociali, da un sindacato che sia di contrattazione e di servizio, vicino ai pensionati. Prossimità è stata la parola chiave della gestione Panero. Non potrà essere altrimenti anche con Olocco.

{ Nata a Verzuolo. Iscritta Cisl dal 1970 }

Promossi e confermati Con Olocco continuerà la verzuolese Bruna Dalbesio nell'incarico di segretario amministrativo. All'albese Luciano Audasso il ruolo di segretario organizzativo. "Ho tante idee, grandi progetti, molte speranze e tre anni per dare un'impronta forte a questa categoria. Ho entusiasmo e convinzione. È una bella sfida e sono pronto a viverla". Così Olocco, al termine del Consiglio Generale. 35 anni dopo quel 26 giugno 1979 a Pradleves, la storia si ripete. ●

Bruna Dalbesio

Segretario amministrativo PENSIONATI CISL CUNEO



«A Panero deve dire grazie per quanto ha fatto in questi anni per la nostra categoria e per me. Sono entrata in segreteria provinciale su sua proposta e non posso dimenticarlo. Con lui si è lavorato tanto e bene. Ora con Olocco siamo pronti a proseguire questo cammino ben sapendo che le sfide che ci attendono sono molto impegnative.

Il pensionato non è più un privilegiato. È spesso una persona impossibilitata a difendersi e a tutelarsi. Per questa ragione tocca a noi garantire il suo futuro»

Luciano Audasso

Segretario organizzativo PENSIONATI CISL CUNEO

«Ho accettato con entusiasmo questo incarico. Ringrazio Olocco per avermi voluto e Panero per la grande eredità che ci lascia. Continuerò in questa nuova veste a lavorare sul territorio accanto alla gente, seguendo gli oltre cinquanta recapiti che abbiamo in tanti Comuni della nostra provincia. Sono loro con gli agenti sociali che li animano, il cuore pulsante di questa organizzazione. La gente ha sempre più bisogno di risposte soprattutto oggi con l'Inps, l'Agenzia delle Entrate ed altri enti pubblici sempre meno accessibili»



Massimiliano Campana

Segretario Generale CISL CUNEO

«Panero ed Olocco sono due sindacalisti che per la mia carriera hanno rappresentato e continueranno a rappresentare molto. Rinaldo è stato il mio "padre sindacale", GianCarlo invece da quando è tornato a Cuneo mi ha consigliato, mi ha aiutato, mi ha insegnato a leggere tante dinamiche del nostro sindacato che prima non avrei colto. Il vuoto di personalità e di carisma che lascia GianCarlo è evidente a tutti. La carriera e la storia sindacale di Rinaldo sono però una garanzia sul futuro dei Pensionati Cisl cuneesi. Sicuro che insieme a tutta la Cisl si possano conquistare grandi obiettivi»



le pensioni

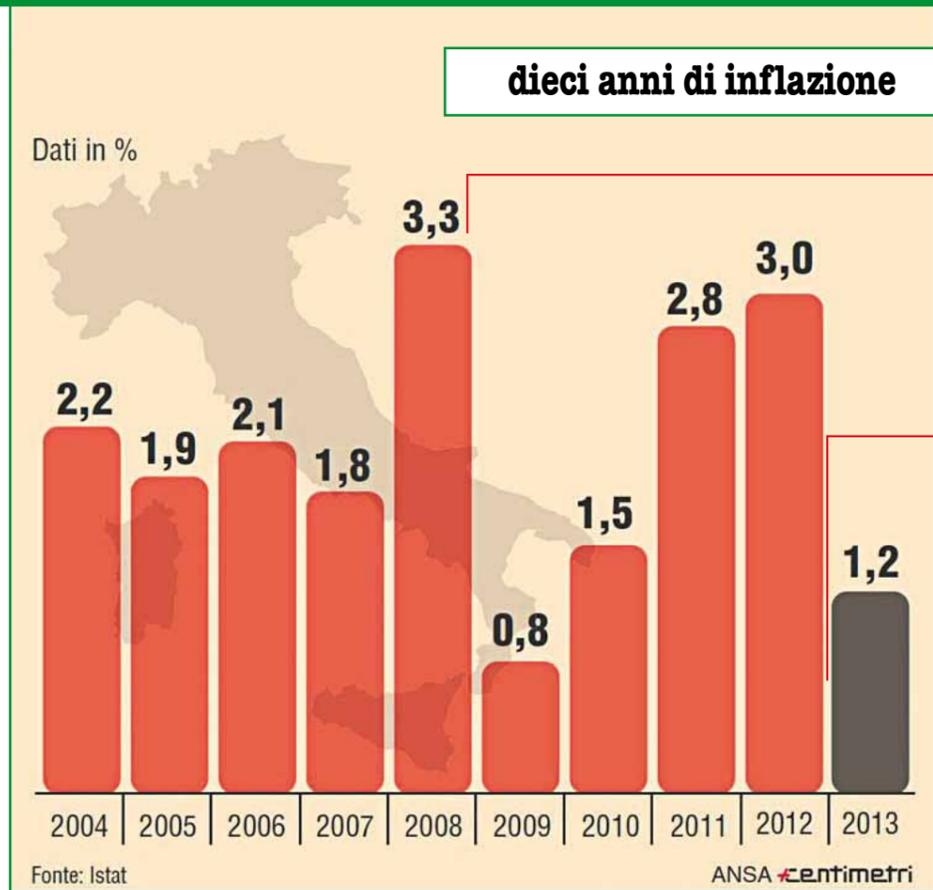
Dal 1° gennaio assegni un po' più alti.
L'inflazione provvisoria per il 2013 all'1,2%

Dopo due anni di stop, si riparte lentamente

CUNEO

Dopo due anni di blocco per tutte le pensioni superiori a tre volte il trattamento minimo, il meccanismo perequativo è stato sbloccato. Le pensioni ogni 1° gennaio tornano ad essere rivalutate in base all'inflazione rilevata nell'anno precedente. Nel 2013, l'inflazione provvisoriamente individuata (che tiene conto del periodo gennaio 2013 - settembre 2013) è stata dell'1,2%.

I nuovi adeguamenti Se l'inflazione registrata in via provvisoria è all'1,2%, non tutte le pensioni cresceranno di questa percentuale. Le pensioni di importo pari o inferiore a 3 volte il trattamento minimo verranno rivalutate dell'1,2%. Quelle tra 3 e 4 volte dell'1,14%. Se la pensione è tra 4 e 5 volte il minimo l'aumento è dello 0,9%, se l'importo è compreso tra 5 e 6 volte adeguamento dello 0,6%. Gli importi superiori a 6 volte il minimo verranno invece rivalutati dello 0,48% per la parte di importo sino a sei volte il trattamento minimo. ●



Nel 2008 bloccate le pensioni superiori a 8 volte il minimo (Legge 247/2007), con adeguamenti però fino a concorrenza del limite. Era già accaduto nel 1998

Nel 2012 e 2013 blocco per tutte le pensioni superiori a 3 volte il minimo e nessun adeguamento fino a concorrenza dei limiti stabiliti (Legge 201/2011)

LA LOGICA DEGLI SCAGLIONI

Il decreto "Salva Italia" nel quale era contenuta la Riforma Fornero ha tolto la "logica degli scaglioni" per le perequazioni, ossia il meccanismo in base al quale le pensioni venivano rivalutate "a pezzi", ciascuno per l'importo previsto dalla fascia corrispondente (vedi tabella). Oggi l'intero importo è adeguato alla percentuale riferita alla fascia più alta.

LE FASCE DI RIVALUTAZIONE DAL 1993 AD OGGI

FASCE DI IMPORTO ¹	dal 1993 al 2000	dal 2001 al 2007	dal 2008 al 2010	nel 2011	dal 2012 al 2013	nel 2014
fino a 3 volte	100%	100%	100%	100%	100%	100%
tra 3 e 4 volte	100%	90%	100%	90%	-	95%
tra 4 e 5 volte	100%	90%	100%	90%	-	75%
tra 5 e 6 volte	100%	75%	75%	75%	-	50%
oltre le 6 volte	100%	75%	75%	75%	-	40% ²

¹ Il riferimento è sempre all'importo della pensione minima che per il 2014 è di 501,37 €
² L'adeguamento è previsto fino alla quota di 6 volte il trattamento minimo

la riflessione la riflessione

Angelo Vivenza Settore previdenza PENSIONATI CISL CUNEO

«È stato ripristinato il meccanismo perequativo. E questo è il dato positivo. Un minimo di tutela rispetto all'inflazione è stata reintrodotta. L'aspetto negativo è invece riferito ai due anni di blocco, 2011 e 2012. L'aumento dei prezzi rilevati dall'Istat in quei due anni non lo recupereremo più. Sono aumenti persi per sempre. E si tratta di una perdita piuttosto consistente, quasi del 6%. Inoltre rilevo come il paniere di riferimento per calcolare l'aumento dell'inflazione dovrebbe essere più confacente ai consumi dei pensionati. Mi sembra invece che il paniere utilizzato tenga conto di beni che nella stragrande maggioranza i pensionati non comprano, penso agli articoli tecnologici»



sistemi di rivalutazione¹

con la logica degli scaglioni	senza logica degli scaglioni
<p>METODO la pensione viene rivalutata a pezzi secondo le fasce di rivalutazioni previste. Con la logica a scaglioni l'ultima suddivisione in fasce prevedeva il 100% fino a 3 volte il minimo, 90% tra 3 e 5 volte e 75% oltre le 5 volte.</p> <p>esempio 1: PENSIONE LORDA DI 1600 € al mese</p> <p>1504,11 x 1,2% = 18,05 euro + 95,89 x 1,08% = 1,04 euro = (90% di 1,2%)</p> <p>TOT. +19,09 euro</p> <p>(1600-1504,11)</p>	<p>METODO tutta la pensione viene rivalutata con un'unica percentuale. Quella prevista per la fascia più alta della tua pensione. 100% fino a 3 volte il minimo, 95% tra 3 e 4 volte, 75% tra 4 e 5 volte, 50% tra 5 e 6 volte e 40% oltre le 6 volte.²</p> <p>1600 x 1,14% = 18,24 euro (95% di 1,2%)</p> <p>TOT. + 18,24 euro</p>
<p>esempio 2: PENSIONE LORDA DI 2000 € al mese</p> <p>1504,11 x 1,2% = 18,05 euro + 495,89 x 1,08% = 5,36 euro = (95% di 1,2%)</p> <p>TOT. +23,41 euro</p> <p>(2000-1504,11)</p>	<p>2000 x 1,14% = 22,80 euro (95% di 1,2%)</p> <p>TOT. + 22,80 euro</p>

¹ L'inflazione considerata negli esempio 1 e 2 è quella rilevata in via provvisoria dall'Istat tra gennaio e settembre 2013 ossia l'1,2%
² Per quest'ultima fascia è stata reintrodotta una logica a scaglioni. Le pensioni oltre 6 volte il minimo vengono tutte rivalutate del 40% dell'inflazione rilevata sino al limite delle 6 volte

la novità

Dovrebbe essere operativo a fine aprile. Rinnovato e potenziato il sistema delle franchigie

Arriva il nuovo ISEE: ecco cosa cambia

CUNEO

Nuovo Isee. È stato varata ma non è ancora operativo. Tradotto, se vi presentate oggi in un Caf per farvi fare il vostro Indicatore della Situazione Economica Equivalente (Isee, appunto), vi verrà calcolato secondo le vecchie regole. Il nuovo Isee, dovrebbe essere operativo verso fine aprile, inizio maggio.

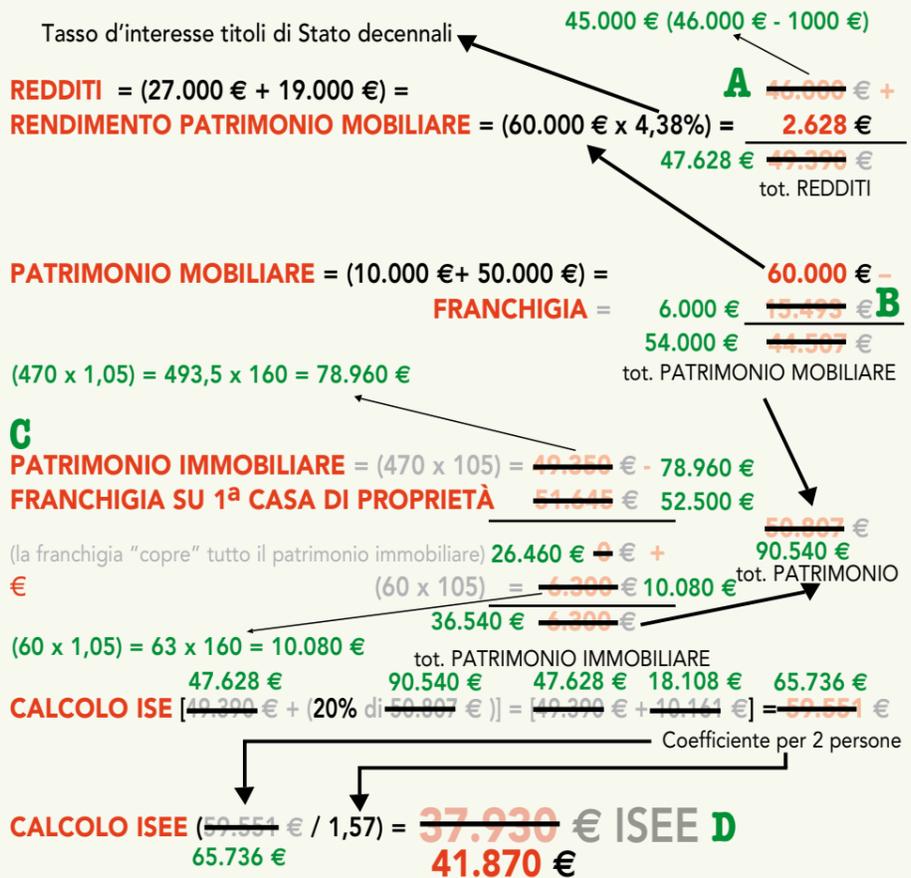
Quale l'obiettivo? Considerato come oggi l'Isee rappresenti lo strumento principale per godere di esenzioni ed agevolazioni in tema di servizi pubblici (trasporti, università, mense scolastiche, assistenza domiciliare e residenziale ecc...), di tassazione locale (tassa rifiuti, addizionale comunale ecc...) e di utenze domestiche (acqua, luce, telefono, gas ecc...), occorre perfezionare i meccanismi per rendere più corretta la valutazione economica, garantire maggiormente disabili e famiglie numerose e limitare quanto più possibile l'agire di tanti, troppi, furbetti.

Cosa cambia? Tante novità. Si riparte dalla Dsu (Dichiarazione sostitutiva unica). Chi si presenterà al Caf per fare l'Isee dovrà portare il proprio estratto di famiglia, l'estratto di conto/corrente e conto/titoli, eventuali disabili presenti in famiglia e la proprietà di auto, moto, barche superiori ai 500 cc. La valutazione delle proprietà immobiliari (case e terreni) e dei redditi verranno fatte direttamente dall'Agenzia delle Entrate e dall'Inps. Da quando si firma la ricevuta della Dsu con i dati parziali forniti al Caf a quando si avrà a disposizione il proprio valore Isee dovrebbero trascorrere 10 giorni.

Altre novità Forte tutela delle famiglie numerose con franchigie (deduzioni dal valore calcolato) previste in base al numero di figli, sia per valutare il patrimonio mobiliare, sia il patrimonio

nuovo ISEE (ripartendo dall'esempio proposto sul giornale di maggio 2013)

LA SITUAZIONE: Giovanni e Patrizia. Entrambi pensionati. Lui ha una pensione annua di 27.000 euro lordi, lei di 19.000 euro. Hanno una casa di proprietà (rendita catastale di 470 euro ed una pertinenza di valore catastale pari a 60 euro), un c/c con 10.000 euro ed investimenti in titoli di Stato per 50.000 euro.



immobiliare. Franchigie per inquilini e proprietari e detrazioni fisse da considerarsi per nucleo familiare sia per redditi da lavoro (max. 3000 euro) sia per redditi da pensione (max. 1000 euro). Previste franchigie ad hoc per i disabili e conteggio nel monte reddito, tra gli altri, di redditi da affitti, indennità di accompagnamento, invalidità e tfr. Uno strumento dunque più completo che dovrebbe proteggere maggiormente le famiglie davvero in difficoltà consentendo di indirizzare meglio le già carenti risorse pubbliche •



Luisa Ballario
Segretario Politiche Sociali CISL CUNEO

«Bene le franchigie sui redditi per i nuclei familiari con disabili. 3.500 per disabilità medie, 5.000 per disabilità gravi e 6.500 per i non-autosufficienti. Rilevo inoltre l'importanza di aver definito franchigie per le famiglie numerose e l'opportunità di rifare l'Isee nel momento in cui nell'anno in corso si ha una riduzione forte del proprio reddito. Si sarebbe potuto garantire maggiormente almeno l'abitazione principale, magari riducendo i parametri di rivalutazione. Il nuovo Isee rappresenta comunque un significativo passo avanti a tutela dei nuclei familiari più in difficoltà sul piano economico»

le principali novità

- A** Prevista una franchigia di 1.000 euro per i redditi da pensione e di 3.000 euro per i redditi da lavoro dipendente. Il valore della franchigia va considerato per nucleo familiare.
- B** Viene ridotta la franchigia sul patrimonio mobiliare a 6.000 euro, con possibilità di arrivare a 10.000 in base al numero di figli. (2.000 per il secondo figlio, 1.000 per quelli dopo)
- C** Cresce il "peso" degli immobili rivalutati con i criteri Imu. Ed aumenta di poco la franchigia portata a 52.500. Quota che cresce di 2.500 euro per ogni figlio dopo il secondo.
- D** Con il Dsu, si comunicano i dati riferiti ai c/c, estratto di famiglia, presenza di disabili e possesso di mezzi oltre i 500 cc. Immobili e redditi vengono inseriti da Agenzia delle Entrate e Inps nell'arco di 10 gg. Solo a quel punto si avrà l'Isee.

brevemente

Emergenza casa

Per il terzo anno consecutivo, la Fondazione Crc ha promosso il progetto "Emergenza Casa" mettendo a disposizione delle famiglie più bisognose 750.000 euro complessivi per l'intero territorio provinciale. Partecipano al progetto 14 Comuni del cuneese. Possono fare domanda i residenti in uno dei 14 Comuni coinvolti che siano in affitto ed abbiano un Isee inferiore a 12.000 euro, affittino da privati, non siano proprietari di unità abitative e non abbiano ricevuto contributi "Emergenza Casa" nei due anni precedenti. Le domande vanno presentate entro il 1° marzo. Per conoscere quali Comuni sono interessati all'iniziativa e per conoscere tutti gli altri dettagli sul progetto: **0171 321066**

Contributi affitti

Sono aperti i bandi di concorso per l'attribuzione di contributi pubblici per il pagamento del canone d'affitto. Anno di riferimento, il 2012. Ogni Comune ha il proprio bando. Complessivamente la Regione Piemonte ha a disposizione 8 milioni di euro. Per poter accedere ai contributi occorre avere una spesa per affitti che incida per oltre il 20% sul reddito complessivo. Serve essere titolari di pensione oppure lavoratori dipendenti o soggetti con invalidità superiore al 67% o ancora lavoratori in mobilità o licenziati nel corso del 2012. Il reddito complessivo, sempre con riferimento all'anno fiscale 2012 non deve superare i 12.506 euro (reddito del nucleo familiare, la cui composizione va considerata al 28

novembre 2013). Termine ultimo per la presentazione delle domande, indicativamente (la scadenza esatta dipende da ogni singolo Comune), l'inizio di marzo. Per ulteriori informazioni: **0171 321030**

Addizionale più cara

Aumenta l'addizionale regionale per il 2014. L'aliquota base è fissata all'1,23%. Rispetto a questa, i redditi sino a 15.000 euro dovranno pagare uno 0,39% in più, i redditi compresi tra 15.000 e 28.000 euro lo 0,90% in più, i redditi inclusi nella fascia tra 28.000 euro e 55.000 euro dovranno corrispondere l'1,08% in aggiunta all'1,23%, chi ha una condizione reddituale compresa tra 55.000 euro e 75.000 euro

i servizi per voi**Consulenza psicologica gratuita ed un telefono da chiamare per essere aiutati a superare le difficoltà**

Perché una speranza ci deve sempre essere

C U N E O

Due servizi dei Pensionati Cisl organizzati in collaborazione con la Cisl. Due servizi di assistenza che oggi sono sempre più indispensabili per sostenere tanti, giovani, adulti ed anziani, che hanno perso la speranza. Una condizione che non possiamo accettare e rispettare alla quale abbiamo deciso di attivarci.

Consulenza psicologica Troppo spesso sentiamo dire: "lo dallo psicologo?!?! Mai! Sono mica pazzo!". In effetti nel comune pensare si immagina la persona che si rivolge ad un servizio psicologico come mentalmente instabile. Ma non è così! Parlare con un professionista, confidarsi, sfogarsi, raccontarsi può davvero essere il primo passo per affrontare efficacemente tanti problemi: di lavoro, di famiglia, di vita sociale. E' l'occasione per dare un ordine ad alcuni aspetti della propria vita che spesso da soli si fa fatica a gestire. Senza vergogna, perché non c'è nulla di cui vergognarsi. Quante volte nei corridoi e negli uffici delle nostre sedi in provincia ascoltiamo storie di padri di famiglia, disoccupati e disperati, di giovani mamme senza lavoro, di anziani soli ed alla ricerca di aiuto. La disperazione e la mancanza di prospettive sono condizioni che spesso favoriscono il senso di solitudine. In realtà, ancor più oggi, la disperazione è una condizione collettiva. Non si è mai soli! Ma nell'incontro con l'altro possiamo trovare i modi per superare le difficoltà ed iniziare un nuovo cammino. Il servizio psicologico della Cisl è un'opportunità per farlo. Uno sportello gratuito per una prima consulenza rivolta a tutti gli iscritti.

Un telefono per te Una telefonata allunga la vita recitava una vecchia pubblicità. Il telefono solidale ideato dai Pensionati Cisl in collaborazione con Antreas ha una finalità un po' diversa. Nessun effetto miracoloso. Semplicemente, l'idea di supportare le persone nel conoscere i servizi ai quali rivolgersi per le loro pratiche. Dalle Asl ai consorzi socio-assistenziali passando per l'Inps l'agen-

**la piaga sociale****Anziani coinvolti**

Gioco d'azzardo

Dott. ssa Nadia Ferrero
Responsabile Ser.T. Asl CN 1**Stanno aumentando i giocatori d'azzardo.**

"Direi che l'aumento delle opportunità di gioco ha prodotto un inevitabile incremento dei giocatori. Solo nel 2013 al Sert dell'Asl Cn1 abbiamo avuto in cura 41 nuovi casi. E noi siamo un servizio di cura al quale si rivolge il soggetto in una condizione già conclamata. In tutto attualmente il nostro centro ha in cura 100 pazienti con problemi di gioco".

Rispetto al passato cosa è cambiato oltre alle opportunità di gioco?

"Si tratta di giochi anche molto più immediati che rispetto al tradizionale lotto ad esempio non hanno più un tempo di decantazione tra il momento della giocata ed il momento della vincita. Una situazione che rischia di aumentare la compulsività di chi gioca. Penso ai gratta e vinci e tanti altri giochi simili".

Per l'anziano il gioco può essere occasione di socializzazione?

"In tanti casi potrebbe anche esserlo. Penso ad esempio alle sale bingo. In altri casi direi che non è questa la componente prevalente. Il gioco d'azzardo è una patologia che dà dipendenza. Il giocatore che gioca è come l'eroinomane che si fa una dose. Il giocatore che smette di giocare ha, come l'eroinomane, forti sintomi fisici".

Benestanti o poveri? Chi rischia di più?

"Difficile fare un identikit di questo tipo. Al Sert sono venute persone molto benestanti che al gioco hanno perso delle fortune, magari dovendo vendere 4-5 alloggi per pagare i debiti di gioco".

Il gioco è una necessità o un piacere?

"Il piacere di vincere. E se si perde si ri-gioca per vincere. Se si vince si ri-gioca per ricreare quel momento".

zia delle Entrate ed altri servizi ancora. Basta dunque davvero una telefonata e l'addetto vi saprà rispondere, dicendovi a chi dovete rivolgervi, quali domande dovete presentare, attraverso quali modalità, con quali tempistiche per risolvere i vostri problemi. ●

Telefono Solidale**0171 321068****Martedì****Mercoledì****Giovedì**dalle **9** alle **11,30****CHIAMACI !****Consulenza Psicologica****Mercoledì**dalle **11** alle **14****CUNEO**

via Cascina Colombaro,33

324 8694569**347 5055118**

ioperprimocn@apskairos.it

CONTATTACI !**brevemente**

pagherà l'1,09% in più mentre i redditi oltre i 75.000 euro verseranno l'1,10% in più. Una rimodulazione rispetto alle aliquote inizialmente previste a maggio che garantisce di più i redditi sino a 15.000 euro. Da notare come per i redditi compresi tra 5 e 6 volte il minimo, l'aumento dell'addizionale corrisponde esattamente all'incremento garantito dalla rivalutazione Istat scattata il 1° gennaio. Per ulteriori informazioni: **0171 321066**

Stop al contante

Dal 1° gennaio è scattato il divieto di pagare in contanti l'affitto di abitazioni comprese le locazioni turistiche, transitorie e di studenti universitari. Vanno

usati assegni, bonifici o altri mezzi tracciabili. Fanno eccezione solo gli alloggi di edilizia pubblica per i quali è ancora permesso il pagamento in contanti. Per ulteriori informazioni: **0171 321066**

Nuova patente

Dal 9 gennaio sono cambiate le regole per il rinnovo della patente. Il bollino rosa che veniva spedito a casa per posta e doveva essere attaccato alla patente non ci sarà più e verrà direttamente sostituito da una nuova patente. La nuova patente dovrebbe arrivare a casa dell'interessato nell'arco di una settimana. La certificazione provvisoria rilasciata dal medico al termine della visita per il rinnovo ha

comunque validità per 60 giorni. I costi del rinnovo non variano anche se ci saranno poi da pagare 6,80 euro per la posta assicurata tramite la quale vi verrà recapitata a casa la patente. Il permesso di guida scadrà, una volta rinnovato, il giorno del compleanno. Per informazioni: **0171 321066**

Pensioni: manca il 5%

Per le pensioni 2013 di importo lordo tra 1486,29 euro e 1981,72 euro la rivalutazione riconosciuta dall'Inps a gennaio è stata del 90% dell'inflazione (1,2%) anziché del 95%. Verrà dunque conguagliata la differenza ma non si sa ancora con quale mensilità. Per informazioni: **0171 321066**



Zona di A L B A

- ▶ È stata rinnovata la Carta Famiglia. La prima positiva novità dal territorio albeso in questo 2014. Rinnovato per i prossimi 12 mesi l'accordo tra l'associazione dei commercianti albesi, il Comune di Alba e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. La carta dà diritto a sconti ed agevolazioni nelle attività commerciali aderenti per chi ha un Isee familiare fino a 15.000 euro ed è residente ad Alba.
- ▶ Tra le iniziative 2013 promosse dai Pensionati anche il ciclo di cure termali presso lo stabilimento di Acqui Terme. Iniziativa in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Alba. Quest'anno vi hanno partecipato ottanta pensionati albesi (vedi foto). L'idea per il 2014 è di estendere l'iniziativa ad altri centri dell'albeso.



Zona di S A V I G L I A N O

- ▶ Una gita accompagnata da una giornata climaticamente "fresca". Così il 12 ottobre i pensionati Cisl saviglianesi (vedi foto) sono andati in viaggio alla scoperta del Castello di Masino per poi pranzare sul lago di Candia e trascorrere un rilassante pomeriggio all'Enoteca Regionale dei vini Torinesi visitando gli storici locali e cantine del Palazzo Valperga a Caluso.



Zona di M O N D O V Ì

- ▶ Mercoledì 23 ottobre si è celebrata l'ormai tradizionale "Festa d'Autunno", tra polenta e castagne. Ed anche quest'anno è stata un successo di pubblico e di menù in casa dei Pensionati Cisl monregalesi (vedi foto). Solita e piacevole anche la location: il ristorante la nuova Giacobba in Valle Corsaglia.

Zona di B R A • Sportello Consumatori

Un nuovo servizio per venire incontro alle esigenze di molti. Un servizio riservato agli iscritti e chi si iscriverà ai Pensionati Cisl. Ogni venerdì, dalle 9 alle 11,30 in collaborazione con l'Adiconsum, uno sportello consumatori per aiutare, anche attraverso vertenze, le persone a veder riconosciuti i propri diritti in materia di bollette della luce, del gas, del telefono e di tante altre tipologie di contratto riferite ad acquisti di beni e servizi. In molti casi le bollette che vi arrivano a casa non sono corrette con fatturazione di consumi non reali. Per tutelare le vostre finanze a Bra c'è il nuovo Sportello Consumatori. A vostra disposizione personale competente.



Zona di C E V A

- ▶ Con ogni fine anno, anche nel 2013 appena concluso, i Pensionati Cisl cebani hanno premiato con il riconoscimento di solidarietà un cittadino cebano che si è particolarmente distinto in campo sociale. Il premio è andato a Pier Giuseppe Colombo (vedi foto) presidente dell'associazione "Tempo Amico", un'associazione che sostiene chi è in difficoltà nei paesi della Val Mongia ed Alta Langa.
- ▶ Sempre a Ceva il 12 ottobre si è consumata la tradizionale festa dei Pensionati Cisl cebani all'hotel Sanremo. Tanti iscritti hanno partecipato all'iniziativa trascorrendo una piacevole giornata in compagnia.
- ▶ Nel 2013, i Pensionati Cisl cebani sono anche stati segnati da una brutta notizia, la morte di Mario Sappa, stimato e riconosciuto dirigente del sindacato Cisl. Mario era un attivista di Ormea. E' mancato l'11 dicembre dopo una lunga malattia.



Zona di C U N E O

- ▶ Due gite per i Pensionati Cisl della zona di Cuneo: il 30 maggio in Valle d'Aosta, l'8 novembre in Valle Varaita. In Valle d'Aosta la visita all'imponente Forte di Bard, esempio perfetto di architettura militare del 1800. In Valle Varaita (vedi foto) altra giornata intensa, tra prodotti tipici della valle (dai formaggi alle erbe officinali). Una giornata conclusa a Piasco con visita al suggestivo "museo dell'arpa".

e dal territorio • iniziative dal territorio

Zona di FOSSANO II^a "Festa del Socio"

I Pensionati Cisl fossanesi per il secondo anno consecutivo hanno deciso di riproporre la "Festa del socio". Al circolo Libertas di Loreto di Fossano, il 12 ottobre, una cena in compagnia. Erano oltre quaranta i partecipanti. Un momento per rilassarsi e consolidare i rapporti tra gli iscritti e chi, tutti i giorni, negli uffici, si mette a loro disposizione per risolvere le pratiche.

Zona di SALUZZO Incontri sulla salute

Un'iniziativa unitaria promossa dai Pensionati di Cgil Cisl e Uil. Due incontri, partecipati, sul tema della salute: osteoporosi, menopausa, stili di vita e prevenzione delle malattie degenerative. Si è parlato di tutto questo il due giornate, il 2 e 9 dicembre all'oratorio Don Bosco a Saluzzo, in compagnia delle dott.sse Antonella Cordero (primo incontro) e Costanza Sogno.

In SICILIA con il TURISMO SOCIALE



È stata la Sicilia con la sua natura, in parte ancora incontaminata e la sua storia, la meta della tradizionale vacanza settembrina organizzata dal Turismo Sociale dei Pensionati Cisl. Un bel villaggio sul mare ha ospitato il soggiorno del gruppo (nella foto). Dalla Valle dei Templi a Noto, capitale del barocco sino ad Ibla, località dal paesaggio unico divenuto celebre sul piccolo schermo con la serie tv del "Commissario Montalbano".

FORMAZIONE per gli AGENTI SOCIALI



Lunedì 20 gennaio l'esperto di previdenza dei Pensionati Cisl cuneesi, Angelo Vivenza, ha condotto una mattinata di aggiornamento per gli agenti sociali (nella foto), ossia per coloro i quali, nelle sedi e nei recapiti in provincia devono dare risposte alle tante persone che si presentano nei nostri uffici. Tema dell'aggiornamento, le novità in materia di requisiti per l'accesso alla pensione e adeguamenti previdenziali.

in piazza

Cinque iniziative unitarie

Tra generazioni e categorie



Lidamo Tovoli, responsabile Pensionati Cisl zona di Cuneo nell'intervento in Piazza Europa il 15 novembre. Al suo fianco Alfio Pennisi (Cisl Cuneo)

Dal 7 giugno sino quasi a fine anno. Poco più di sei mesi per cinque mobilitazioni sindacali di piazza. Obiettivo: scuotere o più elegantemente, sensibilizzare, le istituzioni politiche rispetto alle tante difficoltà che oggi colpiscono anche l'universo di anziani e pensionati. La pensione che sino a ieri era garanzia per il futuro oggi non lo è più, sempre più colpita da mancati adeguamenti (nonostante dal 1° gennaio 2014 il meccanismo perequativo sia ripartito) e continui aumenti di tutto: dalle tasse alle utenze domestiche, dai generi di prima necessità ai trasporti.

Meglio accompagnati ed uniti In questo quadro si sono mossi i Pensionati Cisl. Una prima volta il 7 giugno. Era venerdì. L'estate era alle porte e le scelte della politica, regionale e nazionale, continuavano a deluderci. Un presidio di qualche ora sotto il palazzo della Prefettura in via Roma a Cuneo, prima che una delegazione venisse ricevuta dal Prefetto Patrizia Impresa. In quell'occasione c'erano Cgil, Cisl e Uil e dunque una manifestazione unitaria che ha visto insieme pensionati e lavoratori. Un bel segnale che ha mostrato continuità il 22 giugno, qualche settimana dopo, a Roma per la grande manifestazione nazionale. Anche qui dunque, tutti insieme.

Arriva l'autunno Uno sciopero di 4 ore il 15 novembre, con comizio in piazza Europa a Cuneo. Anche qui si torna a manifestare per le scelte discutibili del Governo in materia sociale, economica e fiscale. Ancora una volta eravamo tutti insieme con una piacevole novità: gli studenti delle scuole superiori, mobilitati a difesa dell'istruzione pubblica e contro l'ipotesi paventata della settimana corta. Una manifestazione dunque che è rivolta anche all'Ente Provincia ed alla Regione Piemonte.

Sanità e fisco. Cota, così non va Ancora prima che il Tar bocciasse la Giunta Cota, erano stati i sindacati a condannarne l'operato. A cominciare dall'addizionale Irpef che per il 2014 aumenterà sensibilmente. Ed allora, prima tre giorni di presidio unitario Cgil, Cisl e Uil con i pensionati in prima fila, sotto la sede della Regione (Palazzo Lascaris) poi una grande manifestazione a conclusione di 2013, il 14 dicembre, con partenza da Piazza Castello ed interventi conclusivi in Piazza Vittorio.

Ed ora, che fare? Ci resta la speranza che qualcosa possa cambiare. E la convinzione che senza questi lunghi mesi di mobilitazione forse gli adeguamenti previdenziali scattati il 1° gennaio non ci sarebbero stati. Un primo passo, nulla più. Quanto basta per provare a credere in un futuro migliore e ripartire in questo 2014 con nuova convinzione. Si ricomincia con la consapevolezza che le pensioni si tutelano, ancora una volta, giocando la partita della contrattazione su più fronti.

Dal locale al nazionale Dai Comuni, con la contrattazione sociale, al Governo centrale, passando per Provincia e Regione. La partita che dovremo giocare è piuttosto complessa. Il primo nodo da chiarire riguarderà la consistenza della nuova tassa sulla casa (Tari + Tasi). Su questo fronte le idee sono ancora decisamente confuse. Sul fronte delle Province rimane il paradosso di un Ente che dovrebbe sparire ma non si sa quando. Se si guarda invece a Palazzo Lascaris, sede della Regione Piemonte, qui la situazione è ancora più incerta. Non è a rischio la sopravvivenza dell'Ente ma quella della Giunta Cota. Nuove elezioni? Ma quando? Tra ricorsi e contro ricorsi la pazienza di tanti, anche anziani e pensionati, sta per esaurirsi. ●

un'estate fa...

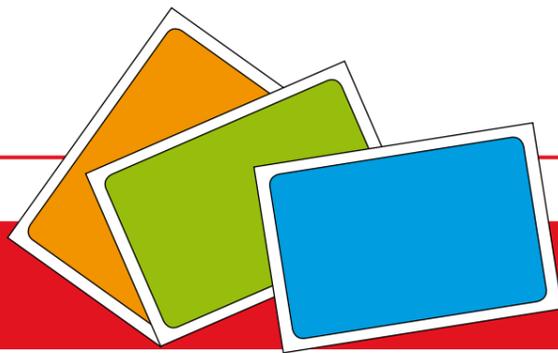


foto Ricordi...

Diano Marina: 20-21 Settembre 2013



Diano Marina. Due giorni di formazione per i Pensionati Cisl cuneesi. Ospiti tra gli altri, il segretario dei Pensionati Cisl Piemonte, Gianni Vizio, il segretario generale dei Pensionati Cisl del Piemonte Orientale, Mario Novazio ed il segretario generale dei Pensionati Cisl di Alessandria ed Asti, Daniele Malucelli. ●

Entracque: 20 Giugno 2013



Entracque. Giornata bagnata, giornata fortunata? Non sappiamo. Certo è che la pioggia ha condizionato non poco la nostra festa al Real Park il 20 giugno scorso. L'appuntamento è per il 2014 con la speranza che il tempo torni ad esserci amico e ci consenta una giornata di festa. ●





realizza uno sportello di consulenza e orientamento rivolto agli iscritti del Sindacato CISL di Cuneo

Un passo avanti... un colloquio psicologico gratuito.

Lo sportello è aperto il mercoledì dalle 11 alle 14 presso la CISL di Cuneo in Via Cascina Colombaro, 33

Per Info e Appuntamenti: 324 8694569 - 347 5055118
ioerprimocn@apskairos.it



www.skilurisia.com
info@skilurisia.com



Convenzione riservata agli iscritti CISL

per avere diritto di sconto esibire in biglietteria: documento d'identità valido e tessera card CISL

Tariffe - Stagione 2013-2014

Tipologia SKIPASS	Festivi e Pre-festivi	Feriali A
Giornaliero (dalle ore 8,30 a chiusura)	€ 15,50	€ 13,00
Giornaliero Senior (oltre 65 anni)	€ 14,50	€ 12,00
Giornaliero Ragazzi (da 8 a 12 anni) <small>Accompagnato da un genitore iscritto Cisl</small>	€ 14,50	€ 12,00
Pomeridiano (dalle ore 8,30 a chiusura)	€ 14,50	€ 12,00
Pomeridiano Senior (oltre 65 anni)	€ 12,00	€ 9,00
Pomeridiano Ragazzi (da 8 a 12 anni) <small>Accompagnato da un genitore iscritto Cisl</small>	€ 12,00	€ 9,00
Bambini di età inferiore agli 8 anni <small>(Solo se accompagnato da un genitore)</small>	Gratis	Gratis
Andata e ritorno cabinovia (senza Skipass)	€ 7,00	€ 7,00

(A) Giorni feriali di apertura di tutti gli impianti di risalita

Per tutte le altre convenzioni: www.noicisl.it oppure **0171 321066**

continua da pag. 1 **CONTINUITÀ e RINNOVAMENTO**

i miei metodi di confronto, che ho appreso e sviluppato in tanti anni di sindacato, in un lungo percorso formativo di crescita professionale, culturale ed umana.

In questi quattro anni GianCarlo ha saputo dare alla Fnp un'immagine grande. Penso alla lunga stagione del 60° della Fnp nel 2012 con convegni ed iniziative che hanno fatto parlare di noi. Ora, quella fase va finalizzata. Tocca a me, tocca a noi compiere questo passo. Abbiamo davanti tre anni ed una situazione di contesto che non è brillante. La disperazione di tanti la constato quotidianamente nelle nostre sedi in provincia. Ma sappiate che ci deve sempre essere un'uscita, un'alternativa, una soluzione. E come Pensionati

Cisl lavoriamo per trovarla, insieme alla Cisl. Perché solo insieme potremo superare le gravi difficoltà del momento. Con spirito ed azione confederale. Confrontandoci: gli infermieri, i metalmeccanici, i bancari, i muratori, gli insegnanti, i braccianti agricoli, gli impiegati comunali ecc... ed ovviamente noi, i pensionati. Il rischio più grande che dovremo scongiurare è quello delle contrapposizioni. Togliamo ai pensionati per dare ai lavoratori.

Diamo ai figli ma serve sottrarre ai nonni: non può e non deve essere questa la logica. Lo scontro generazionale è un rischio concreto che prende corpo nella disperazione. Rammendare il vestito non serve più. È necessario cambiarlo! Occorre rinnovare. A tutti i livelli. La politi-

ca certo, ma anche noi sindacati. Prima, cambiamo noi. Continuando a difendere i diritti dei pensionati e dei lavoratori. Per noi, qualcosa in quest'ultimo anno abbiamo ottenuto: è tornata la rivalutazione delle pensioni in base all'inflazione. Il prossimo passo dovrà essere la riduzione della tassazione sulle pensioni oltreché come previsto, sul salario di produttività. Sul fronte nazionale siamo intanto tutti in attesa di sapere dal Governo come sarà la nuova tassa sulla casa. E' una stagione di incertezza. Lo abbiamo anche visto in queste ultime settimane con la mini-lmu, con questo continuo scambio di vedute tra Roma ed i territori. Sappiamo che con il 2014 è arrivato l'aumento delle aliquote regionali Irpef. Forse l'ultimo atto, molto negativo, compiuto da

una Giunta regionale che non ha saputo fare quanto gli era stato chiesto. C'è tanto lavoro da fare. Questo è chiaro.

Vorrei avere una risposta ed una soluzione ai problemi di tutti. Non sarà così. Ma ci proverò, insieme ad una squadra che dovrà lavorare con entusiasmo sul territorio. Il nuovo incarico mi ha ridato vitalità. Dico sempre ai miei collaboratori, la sera prima di lasciare l'ufficio. "Noi, andiamo". Esatto. Insieme, verso un futuro che ci regali qualche sorriso in più.

Rinaldo Olocco
Segretario Generale
Pensionati Cisl Cuneo

Chiuso in tipografia il 24/01/2014